

DOTTORATO DI RICERCA IN “PERSONA, MERCATO, ISTITUZIONI”

Prospetto sintetico Offerta formativa

XXXIX CICLO – A.A. 2023/2024 e 2024/2025

INSEGNAMENTI ISTITUITI PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
1.	<i>Introduzione alla epistemologia e alla metodologia della ricerca scientifica</i>	18	PRIMO ANNO	<i>Curr. A Curr. B</i>	Introduction to Epistemology and to Scientific Research Methodologies	<i>Oggetto di analisi sono alcuni tra i modelli di epistemologia più impiegati nell'ambito delle scienze sociali: dagli approcci metodologici interni ed esterni alle scuole di pensiero alle tradizioni di ricerca, in prospettiva storica. In particolar modo, con l'obiettivo di fornire ai dottorandi strumenti idonei ad elaborare un progetto di ricerca ed a raccogliere le fonti primarie, secondarie ed accessorie per portarlo avanti, sono presentati modelli epistemologici utili a studiare l'evoluzione del sapere scientifico, secondo gli obiettivi perseguiti, internamente a specifiche scuole di pensiero e relativamente a specifiche tematiche, muovendo dagli elementi identificativi dei programmi di ricerca; seguendo il dibattito scientifico tra diverse scuole e/o correnti di pensiero, per poi spiegare come identificare l'evoluzione del pensiero internamente alle cosiddette tradizioni di ricerca, studiando l'approccio metodologico. A</i>	SECS-P/04	3	<i>DOCENTE TITOLARE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E RESPONSABILE DELLA VERBALIZZAZIONE GUIDO TORTORELLA ESPOSITO</i>	I SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>completamento del percorso, si presenta il metodo di un tema prescelto, fornendo possibili soluzioni alternative sulla base di un confronto operativo fra le tradizioni di ricerca.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
2.	Fonti del diritto, metodo e interpretazione: profili sistematici ed applicativi	18	PRIMO ANNO	Curr. A	Sources of law, method and interpretation: systematic and applicative profiles.	<p>Il Modulo, interdisciplinare, a carattere teorico-applicativo, si articola in due parti: la prima dedicata alle fonti del diritto e alla ricostruzione dei sistemi ordinamentali, in prospettiva nazionale, internazionale, sovranazionale e comparata, diacronica e sincronica; la seconda, con l'obiettivo di garantire la conoscenza dei contesti istituzionali e delle coordinate culturali che condizionano la teoria dell'interpretazione giuridica, anche in prospettiva storica, comparata, evolutiva.</p> <p>La finalità consiste nel trasferire ai dottorandi consapevolezza in merito ai problemi posti dal sistema multilivello e dall'evoluzione dei rapporti fra fonti del diritto e ricostruzione del o degli ordinamenti giuridici nel mondo globalizzato. Un approfondimento è dedicato alle interazioni fra diritto nazionale, europeo e internazionale, portando gli interpreti ad interrogarsi sul ruolo e sulle caratteristiche del diritto globale, della comparazione</p>	<p>IUS/01: 1 CFU</p> <p>IUS/08: 0,5 CFU</p> <p>IUS/10: 0,5 CFU</p> <p>IUS/13: 0,5 CFU</p> <p>IUS/14 0,5 CFU</p>	3	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p><i>IUS/01: 1 CFU</i> A. TARTAGLIA POLCINI</p> <p><i>IUS/08: 0,5 CFU</i> V. CASAMASSIMA</p> <p><i>IUS/10: 0,5 CFU</i> F. ROTA</p> <p><i>IUS/13: 0,5 CFU</i> R. VIRZO</p> <p><i>IUS/14 0,5 CFU</i> N. RUCCIA</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE F. ROTA</p>	ANNUALE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>giuridica e del diritto convenzionale. Particolare attenzione è rivolta alla riflessione sulla natura teorico-applicativa dell'interpretazione giuridica, nella dialettica fatto-norma; sull'attitudine a comprendere e ad articolare concretamente i criteri, i canoni e i parametri ermeneutici, in funzione della individuazione della regola del caso concreto, anche in rapporto alle specificità degli interessi e degli ambiti di relazioni.</i></p> <p><i>Oggetto di analisi e di confronto sono, tra l'altro, il ruolo dei principi, delle regole e delle clausole generali, il criterio di scelta della disciplina applicabile, l'interpretazione adeguatrice, l'analoga, il diritto intertemporale, l'interpretazione autentica, il controllo di meritevolezza degli atti di autonomia negoziale, delle decisioni, dei lodi, degli atti amministrativi e dei provvedimenti delle Authorities, le tecniche di redazione degli atti normativi e negoziali, i dialoghi tra dottrina e giurisprudenza.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>				
3.	Metodologia della ricerca economico-aziendale	18	PRIMO ANNO	<i>Curr. B</i>	Business-economic research methodology	<p><i>Il Modulo, interdisciplinare di Metodologia della ricerca economico-aziendale mira a trasferire ai dottorandi le nozioni di base relative all'approccio e alle metodologie di ricerca</i></p>	<p>SECS-P/08: 1 CFU</p> <p>SECS-P/07: 1 CFU</p>	3	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>SECS-P/07 0,5 CFU</p>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>maggiormente utilizzate nell'ambito del management. In particolare, il ciclo propone seminari trasversali sui rudimenti del processo di ricerca (es. come identificare una domanda di ricerca "interessante", come scrivere una review della letteratura, come scrivere un questionario, e così via) e seminari specialistici su metodi qualitativi e quantitativi. Come risultato atteso del ciclo di seminari i dottorandi saranno in grado di definire autonomamente un proprio percorso di ricerca, comparando le differenti metodologie e identificando quella più adatta ai propri obiettivi.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO/INGLESE</p>	<p>SECS-P/10: 1 CFU</p>		<p>P. ESPOSITO 0,5 CFU G. MIGLIACCIO</p> <p>SECS-P/10 1 CFU V. ESPOSITO</p> <p>SECS-P/0,8 0,5 V. MARINO 0,5 A. RIVIEZZO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE A. RIVIEZZO</p>	
4.	Le scelte individuali e sociali: modelli e applicazioni	18	PRIMO ANNO	Curr. B	Individual and social choices: models and applications	<p>Il Modulo interdisciplinare, a carattere teorico ed applicativo, ha ad oggetto l'approfondimento dei seguenti temi: I Processi decisionali; croce e delizia nei principali paradigmi per i sistemi economici e sociali. Metodologie per problemi di ranking e di sorting nei sistemi economici e sociali. Risk governance per pubblica amministrazione, imprese e infrastrutture di ricerca. I metodi multicriteriali per il miglioramento dei processi organizzativi e produttivi. Decision support systems: l'apporto</p>	<p>SECS-S/06: 1,5 CFU</p> <p>SECS-S/01: 1,5 CFU</p>	3	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>SECS-S/06: 1,5 CFU G. DI TOLLO 0,5 G. MARCARELLI 0,5 A. VIOLI 0,5</p> <p>SECS-S/01: 1,5 CFU P. AMENTA 0,5 A. LUCADAMO 0,5 B. SIMONETTI 0,5</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE B. SIMONETTI</p>	ANNUALE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>del Machine Learning e del Deep Learning nell'ambito dell'Artificial Intelligence.</i></p> <p><i>Processi di ottimizzazione per la produzione e i servizi.</i></p> <p><i>Scelte sociali e sistema economico Logica, imprecisione e sistemi sociali.</i></p> <p><i>La definizione del risk appetite framework: approcci, metodologie e casi pratici.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>				
5.	Modelli e processi di sviluppo tra Diritto ed Economia in prospettiva europea	18	PRIMO ANNO	<i>Curr. A Curr. b</i>	Models and development processes between Law and Economics in European perspective	<p><i>Il Modulo interdisciplinare si pone l'obiettivo di valorizzare l'intreccio di competenze che caratterizzano il corso di Dottorato e mira a trasferire ai dottorandi consapevolezza dei rapporti che intercorrono tra Diritto ed Economia su diversi livelli.</i></p> <p><i>A tal proposito, si approfondiscono i temi del rapporto tra sovranità e moneta, dell'incidenza delle scelte dei singoli Paesi sulle realtà sovranazionali, del possibile impatto di strumenti giuridici su realtà economiche.</i></p> <p><i>In particolare viene focalizzata l'attenzione sugli gli strumenti partenariali e sulla loro utilità per lo sviluppo del territorio.</i></p> <p><i>Modalità di svolgimento: Il tema è declinato con attenzione alle implicazioni della sovranità sull'economia e di alcuni strumenti</i></p>	<p>IUS/01 0,5</p> <p>IUS/10 0,5</p> <p>IUS/12 0,5</p> <p>IUS/14 0,5</p> <p>IUS/19 0,5</p> <p>SECS-P/02 0,5</p>	3	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEI SSD</p> <p><i>IUS/01 0,5 R. MONGILLO</i></p> <p><i>IUS/10 0,5 F. ROTA</i></p> <p><i>IUS/12 0,5 F. GIAMBRONE</i></p> <p><i>IUS/14 0,5 N. RUCCIA</i></p> <p><i>IUS/19 0,5 C. CIANCIO</i></p> <p><i>SECS-P/02 0,5 E. BRANCACCIO</i></p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA</p>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>giuridici sullo sviluppo del territorio. Sono approfonditi i profili metodologici concernenti il PPP, con focus specifici concernenti il settore sanitario e l'importante ruolo rivestito dai diritti riconosciuti a livello sovranazionale. In particolare, ci si sofferma sia sulle metodologie di utilizzo del PPP sia sull'esame dei casi più rilevanti.</p> <p>Risultati attesi: I dottorandi, acquisita consapevolezza dei rapporti tra Diritto ed Economia, tra sovranità e moneta e dei diritti garantiti in ambito sanitario, conosceranno i principali strumenti di PPP e le metodologie che consentono di impiegarli in funzione dello sviluppo del territorio.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>		VERBALIZZAZIONE F. ROTA		
6.	Ricerca giuridica, tra scienza ed etica, tradizione e innovazione	18	PRIMO ANNO	Curr. A Curr. B	Legal research, between science and ethics, tradition and innovation	<p>Il Modulo interdisciplinare mira a trasferire ai dottorandi le nozioni di base relative all'approccio e alle metodologie di ricerca maggiormente utilizzate nell'ambito del diritto.</p> <p>Modalità di svolgimento: Il percorso si articola in approfondimenti di carattere metodologico, che si interrogano sull'oggetto della ricerca in ambito giuridico, muovendo da un approccio teorico</p>	IUS/01: 1 CFU IUS/10: 1 CFU MED/43 0,5 CFU SPS/02 0,5 CFU	3	DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEI SSD IUS/01: 1 CFU C. CREA IUS/10: 1 CFU P. FORTE MED/43: 0,5 CFU G. VACCHIANO SPS/02: 0,5 CFU G. PECORA	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>nell'inquadramento e nella esposizione delle principali problematiche relative ai temi trattati, con l'esame di casi concreti in funzione di analisi dialettica e comparativa delle diverse tesi e con le prassi e la giurisprudenza.</i></p> <p><i>Risultati attesi:</i> <i>I dottorandi comprenderanno le peculiarità della ricerca in ambito giuridico e le caratteristiche di un'attività di ricerca giuridica che miri ad essere innovativa ed idonea a porsi al servizio dello sviluppo culturale, sociale, istituzionale ed economico; avranno contezza delle possibili metodologie di ricerca in ambito giuridico e della loro efficacia in relazione alle situazioni concrete. Il percorso consentirà loro di definire autonomamente un proprio itinerario di ricerca, comparando le differenti metodologie e identificando quella più adatta ai propri obiettivi, con specifico riferimento alle peculiarità della materia oggetto di studio e di ricerca.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p><i>ITALIANO</i></p>			RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE P. FORTE	
7.	Diritto, Welfare e tutela della Persona	18	SECONDO ANNO	Curr. A Curr. B	Law, Welfare and protection of the person	<p><i>Il Modulo si incentra su un approfondimento sistematico, teorico ed applicativo, multidisciplinare e interdisciplinare, del sistema dei diritti sociali, costituzionalmente riconosciuti e</i></p>	IUS/07	3	DOCENTI TITOLARI G. NATULLO 2 CFU P. SARACINI 1 CFU RESPONSABILE UNICO	ANNUALE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>garantiti, declinati in atti e convenzioni internazionali e sovranazionali, nonché nelle normative nazionali, ma tuttora in assenza di una disciplina organica con riferimento, tra l'altro, a criteri di accesso, standard, sistemi di finanziamento e di tutela promozionale, livelli essenziali e sostenibilità delle prestazioni.</p> <p>L'obiettivo è approfondire alcuni sviluppi del c.d. welfare "sociale", in relazione alle politiche per la salute, per l'istruzione, per il lavoro, per la tutela e promozione dei diritti dei minori e delle loro famiglie, delle persone anziane, delle persone con disabilità o non autosufficienti, delle persone in condizioni di povertà e di esclusione sociale, in condizioni di vita di particolare vulnerabilità, fragilità, in drammatica crescita a seguito della prolungata fase storica di crisi economica e relazionale.</p> <p>La riflessione investe la centralità della persona e della sua dignità, la libertà di autodeterminazione, il diritto/dovere del lavoro (nell'accezione più ampia), la tensione tra uguaglianza formale e sostanziale, in funzione della ricerca di nuovi assetti di equilibrio tra politica e diritto, incentrati sulla solidarietà e sull'eguaglianza costituzionale, sulla sussidiarietà, sull'inclusione, sulla cittadinanza attiva.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p>			<p>DELLA VERBALIZZAZIONE P. SARACINI</p>	

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						ITALIANO				
8.	Beni e patrimonio: riconcettualizzazione, disciplina e tutela	12	SECONDO ANNO	<i>Curr. A Curr. b</i>	Assets, interests and heritage: reconceptualisation, discipline and protection	<p>Il Modulo è incentrato sull'analisi delle più recenti evoluzioni normative e delle prassi applicative, nell'esame e nel confronto dei principali modelli giuridici e problemi connessi alla genesi, all'evoluzione ed all'emersione di beni giuridici di interesse singolare e generale, in rapporto alle principali teoriche e prospettive applicative del concetto e della disciplina del patrimonio.</p> <p>Obiettivo è sviluppare le conoscenze e competenze nonché le capacità di analisi e di sviluppo di soluzioni giuridiche idonee all'impiego di una rinnovata definizione funzionale di beni e di patrimonio, con riferimento ad oggetti materiali e immateriali, particolarmente interessanti anche nella prospettiva della promozione e creazione di valore, alla luce delle sopravvenienze normative e giurisprudenziali nonché delle misure di sostegno alla programmazione di interventi di recupero e riqualificazione dei beni a vocazione o a valenza culturale, sulla base delle competenze maturate specialmente in materia di vincoli di destinazione, servitù di uso pubblico, modelli di gestione/condivisione dei beni comuni, dematerializzazione, innovazione, digitalizzazione.</p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>	IUS/01: 0,5 CFU IUS/10: 0,5 CFU IUS/18: 0,5 CFU SECS-P/12 0,5 CFU	2	DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD <i>IUS/01: 0,5 CFU ANTONELLA TARTAGLIA POLCINI</i> <i>IUS/10: 0,5 CFU PIERPAOLO FORTE</i> <i>IUS/18 0,5 AGLAIA MCCLINTOCK</i> <i>SECS-P/12 0,5 ROSSELLA DEL PRETE</i> RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE P. FORTE	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
9.	<i>Proprietà intellettuale e identità d'impresa</i>	12	SECONDO ANNO	<i>Curr. A Curr. B</i>	Intellectual property and corporate identity	<i>Il Modulo, a carattere interdisciplinare, si incentra sull'esigenza di promozione della prospettiva di collaborazione tra Università e imprese, nell'attività di formazione, ricerca di base e applicata, terza missione, muovendo dall'assunto, ormai acquisito, del carattere fondamentale, nelle strategie di business, della valorizzazione del marchio e di tutte le attività legate al brand empowerment, alla brand loyalty ed alla brand awareness, quale "veicolo di diffusione dell'immagine aziendale" e "parte del capitale intangibile relazionale dell'azienda, consistente nei rapporti con i propri stakeholders". Su questa premessa, il percorso intende promuovere nei Dottorandi la consapevolezza della necessità di un'ampia ed articolata conoscenza dei principi, delle norme e delle ricadute applicative della disciplina della proprietà intellettuale applicata ai c.dd. asset aziendali. Oggetto di riflessione è l'insieme di atti e attività funzionali alla creazione ed alla salvaguardia del c.d. brand, inteso quale complesso di elementi e fattori concorrenti nella costruzione di una reputazione spendibile nel mondo degli affari e della tutela effettiva dell'identità aziendale. Un approfondimento particolare è riservato all'importanza che il marchio riveste a livello aziendale, con riferimento alla tipologia, alla natura e alla consistenza, al disegno e allo sviluppo, al mantenimento e</i>	IUS/01: 1 CFU IUS/04 1 CFU	2	<i>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</i> <i>IUS/01: 1 CFU ROBERTA MONGILLO</i> <i>IUS/04: 1 CFU MANLIO LUBRANO DI SCORPANELLO</i> <i>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE R. MONGILLO</i>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>alla tutela, in una prospettiva di analisi rivolta a varie aree dell'organizzazione come il marketing, la comunicazione, il settore legale ed il reparto operativo dell'impresa. Dalla percezione e comprensione dell'importanza del marchio nello sviluppo dell'attività economica, della sua cornice legale e della protezione, si passa poi ad esaminarne le potenzialità in prospettiva di garanzia dello sviluppo futuro del brand e quindi dell'azienda stessa; l'evoluzione legislativa e l'armonizzazione europea; la protezione e l'esercizio del marchio d'impresa.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
10.	Autonomia, composizione e risoluzione dei conflitti	12	SECONDO ANNO	Curr. A Curr. B	Autonomy, settlement and conflict resolution	<p>La riflessione sull'autonomia negoziale, nella prospettiva dinamica della composizione e risoluzione dei conflitti, si pone quale preziosa occasione di formazione teorico-applicativa e di approfondimento interdisciplinare a più voci sull'attuale dimensione, sulla portata e sulle implicazioni delle principali forme di autodeterminazione, autoregolamentazione e autotutela di interessi in concorso o in conflitto, riconosciute o attribuite alle parti e garantite dall'ordinamento giuridico vigente, ai fini della massima attuazione del diritto di difesa, con l'obiettivo di</p>	IUS/01: 1 CFU IUS/04 1 CFU	2	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p><i>IUS/01: 1 CFU</i> A. TARTAGLIA POLCINI</p> <p><i>IUS/04: 1 CFU</i> MANLIO LUBRANO DI SCORPANIELLO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE A. TARTAGLIA POLCINI</p>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>tracciare un percorso di analisi e di approfondimento metodologico e tematico sulle principali dispute dottrinali e soluzioni giurisprudenziali in tema di arbitrato, negozi di accertamento, transazione, e c.dd. "Alternative Dispute Resolution" (ADR). Obiettivo del Modulo è offrire ai Dottorandi spunti di riflessione critica non soltanto sulle questioni classiche in materia di arbitrato bensì, più in generale, sulle tecniche e sui modelli di risoluzione alternativa delle controversie e, rispetto a questi, sul ruolo che l'autonomia negoziale assume nella composizione e nella risoluzione dei conflitti. Oggetto di analisi sono innanzitutto i presupposti per deferire a terzi privati, liberamente scelti dai contendenti, il giudizio su una controversia o la conciliazione di una lite ovvero, semplicemente, la rimozione di ostacoli all'attuazione di un regolamento di interessi.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>				
11.	Tutela dei diritti: profili teorici ed applicativi	12	SECONDO ANNO	Curr. A	DENOMINAZIONE IN INGLESE Protection of rights: theoretical and applicative profiles	Il Modulo, interdisciplinare e a carattere teorico-applicativo, si incentra sulla disamina e sull'approfondimento dei principali istituti - di diritto sostanziale e processuale – delineati nel complesso organico della disciplina del libro VI del codice civile e,	IUS/01: 1 CFU IUS/15 1 CFU	2	DOCENTI TITOLARI: IN CORRISPONDENZA DEL SSD IUS/01: 1 CFU A. TARTAGLIA POLCINI 0,5 CFU V. VERDICCHIO	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>segnatamente, nei quattro titoli che contengono le discipline normative degli istituti di protezione o di tutela dei diritti, di carattere generale, non senza riferimenti e collegamenti anche con quelle figure e quei modelli contemplati in altri libri del codice e nella legislazione successiva, soprattutto di recente introduzione.</i></p> <p><i>La prospettiva è - mutuando le espressioni della Relazione di accompagnamento al codice civile del 1942 - quella funzionale di protezione, più o meno intensa, più o meno affidata o condizionata all'iniziativa delle parti interessate, dei diritti soggettivi, secondo la loro varia natura e le varie possibili contingenze, con un'attenzione particolare al profilo prevalentemente strumentale degli istituti di tutela, preordinati a garantire l'efficacia e l'effettività alla dinamica fisiologica delle situazioni giuridiche soggettive e dei rapporti, in una dimensione preventiva o rimediale.</i></p> <p><i>Particolare attenzione è riservata alle figure giuridiche emergenti dal titolo quarto "Della tutela giurisdizionale dei diritti", alla natura ed alle forme di taluni provvedimenti, alle condizioni sostanziali richieste per la relativa adozione ed agli effetti prodotti sui rapporti e sulle situazioni sostanziali fuori del processo.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p>			<p><i>0,5 CFU</i></p> <p><i>IUS/15: 1 CFU</i></p> <p><i>E. FABIANI</i></p> <p><i>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE</i></p> <p><i>A. TARTAGLIA POLCINI</i></p>	

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						ITALIANO				
12.	<i>Tutela del lavoro tra pubblico e privato</i>	18	SECONDO ANNO	Curr. A	Working protection between the public and the private sector	<p><i>Il Modulo si propone di fornire le competenze necessarie allo svolgimento di attività di ricerca, con riferimento sia alla costante evoluzione della disciplina, sia alla profonda trasformazione subita, nel corso degli ultimi anni, dai tradizionali modelli di organizzazione del lavoro, nonché dal graduale allontanamento dalla tradizionale logica protettiva della materia.</i></p> <p><i>A tal fine, il percorso mira a fornire un adeguato approfondimento in ordine alle tematiche di maggiore attualità, in particolar modo a quelle relative alla regolazione del mercato del lavoro, alle tipologie contrattuali flessibili ed al nuovo assetto delle relazioni intersindacali, senza trascurare, nondimeno, ulteriori possibilità di approfondimento delle tematiche più tradizionali della disciplina lavoristica, nonché del diritto della previdenza sociale, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente e alla considerazione dei profili evolutivi e di quelli comparatistici.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>	IUS/07:	3	DOCENTE TITOLARE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E RESPONSABILE DELLA VERBALIZZAZIONE MARIO CERBONE	ANNUALE
13.	<i>Economia e Istituzioni</i>	12	PRIMO ANNO	Curr. A Curr. B	DENOMINAZIONE IN INGLESE Economics and Institutions	<p><i>Il Modulo, interdisciplinare, si propone di fornire ai dottorandi una introduzione al ruolo delle istituzioni nello sviluppo economico. Si</i></p>	SECS-P/06 SECS-P/02	2	DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>analizzeranno le diverse nozioni di istituzioni e i canali attraverso i quali la qualità istituzionale agisce sugli incentivi e sul comportamento degli operatori economici. Il corso si chiuderà con l'esame di alcuni lavori empirici sul tema.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>		<p>SECS-P/06 1 CFU A. NIFO SARRAPOCHIELLO</p> <p>SECS-P/02 1 CFU SABRINA RUBERTO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE A. NIFO SARRAPOCHIELLO</p>		
14.	Tutela dell'ambiente e cambiamenti climatici nel diritto interno, internazionale, europeo e comparato	12	SECONDO ANNO	Curr. A Curr. B	Environmental protection and climate change in domestic, international, European and comparative law	<p>Obiettivo del Modulo è analizzare l'evoluzione del diritto nei diversi contesti normativi ed applicativi, tenendo conto delle sfide che la tutela dell'ambiente e i cambiamenti climatici pongono rispetto ai canoni classici di intervento, ove il dialogo con le scienze sociali è sempre più presente e il sovrapporsi di fonti internazionali, europee e nazionali scandisce l'opera dell'interprete. Centrale nel percorso è l'approfondimento del complesso di principi e norme giuridiche che stabiliscono regole di comportamento per gli Stati, al fine di realizzare la tutela dell'ambiente e l'uso equilibrato delle risorse naturali, in un contesto di sviluppo economico e sociale complesso ed articolato su scala globale.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p>	IUS/02: 1 CFU IUS/13: 1 CFU	2	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>IUS/02: 1 CFU K. FIORENZA</p> <p>IUS/13: 1 CFU R. VIRZO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE K. FIORENZA</p>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						ITALIANO				
15.	<i>L'etica nell'impresa: dall'approccio storico all'attualità</i>	12	SECONDO ANNO	<i>Curr. B</i>	Ethics in business: from the historical approach to current events	<p>Il Modulo si incentra sullo sviluppo di conoscenze e capacità critiche, costruttive e argomentative in grado di cogliere il significato e la portata, in prospettiva evolutiva, dell'indissolubile legame da sempre esistente tra etica ed economia. Obiettivo è ripercorrere, seppur con la necessaria sintesi, il sentiero che ha condotto la dottrina a riconoscere, in capo alle imprese, l'esistenza di una responsabilità sociale nonché il dovere di agire nel rispetto di valori e principi eticamente connotati. A tal fine, non ci si potrà esimere dal tracciare i confini, per la verità molto labili e per nulla definiti, dei concetti di etica di impresa e responsabilità sociale di impresa, richiamando i principali contributi teorici che hanno portato detti concetti a divenire principi ispiratori di una sana gestione aziendale. Particolare attenzione sarà dedicata al dibattito sul delicato rapporto tra etica ed economia, il cui ricongiungimento appare non più procrastinabile. Prima ancora, però, di porsi l'obiettivo di giungere a modelli di sviluppo economico socialmente responsabili e fondati su valori etici, sembra doveroso ricordare che l'economia nasce come scienza sociale e branca dell'etica: nell'ambito della filosofia teoretica medievale, l'etica, l'economia e la politica rappresentano saperi inscindibili</p>	SECS-P/04: 1,5 SECS-P/12 0,5	2	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>SECS-P/04: GUIDO TORTORELLA ESPOSITO 1 CFU CARMEN VITA 0,5 CFU</p> <p>SECS-P/12: V. FERRANDINO 0,5 CFU</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE PER TUTTI I SSD GUIDO TORTORELLA ESPOSITO</p>	I SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p><i>che orientano l'agire individuale, nella casa e nella comunità. Mentre l'economia si occupa delle allocazioni di risorse scarse rispetto a preferenze e fini dati, l'etica valuta la "bontà" dei fini sociali e individuali e la "giustificabilità" delle scelte che, oggi più che mai, non possono più trascurare le evidenti distonie delle disuguaglianze.</i></p> <p><i>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</i></p> <p>ITALIANO</p>				
16.	Unione europea e politiche di sviluppo	18	SECONDO ANNO	Curr A Curr B	European Union and Development policies	<p><i>Il Modulo, a carattere trasversale, tratta tematiche di grande attualità nel dibattito scientifico e politico-istituzionale. Si incentra sullo studio e sull'analisi delle politiche di sviluppo, al centro delle politiche esterne dell'Unione europea, con l'obiettivo di ridurre e, in ultima istanza, di eliminare la povertà. Si tratta di un percorso diretto ad analizzare criticamente e costruttivamente la risposta dell'UE all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (l'Agenda 2030). I suoi obiettivi includono l'analisi delle politiche di promozione della crescita sostenibile, per la difesa dei diritti umani e della democrazia, il conseguimento dell'uguaglianza di genere, la promozione della pace e di società inclusive e la gestione delle sfide ambientali e climatiche, la cooperazione con gli Stati membri</i></p>	AGR/01	3	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>G. MAROTTA 2 CFU</p> <p>C. NAZZARO 1 CFU</p> <p>RESPONSABILE UNICO VERBALIZZAZIONE</p> <p>C. NAZZARO</p>	ANNUALE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>dell'UE e l'allineamento agli obiettivi definiti nell'Agenda 2030, cruciali ai fini di un'erogazione efficiente degli aiuti.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
17.	Aree interne e modelli di sviluppo	18	PRIMO ANNO SECONDO ANNO	Curr. A Curr B	Internal Areas and Development Models	<p>Il Modulo, di carattere interdisciplinare, è incentrato sull'approfondimento dei modelli e delle strategie di sviluppo delle aree interne, muovendo da un concetto di "area interna" non necessariamente quale "area debole", bensì quale parte molto ampia del nostro Paese, diversificata al proprio interno nelle specifiche peculiarità, ma con la caratteristica comune di involgere realtà territoriali distanti dai grandi centri di agglomerazione e di servizio. I dottorandi saranno guidati nell'acquisizione delle principali conoscenze e competenze relative alle più rilevanti opzioni strategiche e traiettorie per la programmazione dei fondi europei che mirano allo sviluppo economico e sociale del Paese. Lo scopo del percorso è offrire una conoscenza delle caratteristiche e dei diversi percorsi di sviluppo territoriale a partire dall'esame della dinamica della struttura demografica e socio-economica delle aree individuate, per concorrere alla costruzione di progetti per le aree interne al fine di raggiungere distinti ma interconnessi obiettivi generali, tra i</p>	AGR/01	3	<p>DOCENTI TITOLARI</p> <p>G. MAROTTA 1 CFU</p> <p>C. NAZZARO 2 CFU</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE</p> <p>C. NAZZARO</p>	ANNUALE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>quali hanno prioritaria importanza la sicurezza del territorio; la promozione delle diversità naturali e culturali; la valenza strategica per l'attuazione di una nuova stagione di sviluppo dei territori e delle comunità.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
18.	Persona umana e comunità familiare: esperienze giuridiche a confronto	12	SECONDO ANNO	Curr A	Human person and family community: juridical experiences compared	<p>Il Modulo si incentra sull'approfondimento, in forma teorico-applicativa, di casi e questioni, temi e problemi, selezionati e connessi in un'unica trattazione per favorire nei discenti la percezione e l'acquisizione di un'unitarietà di matrice ideale e sistematica nella scelta che si estrinseca nell'aggettivo "umana", quale connotato della persona assunta a valore centrale della ricostruzione e dell'analisi giuridica, da porre accanto al sostantivo "comunità", nella chiave rappresentativa non soltanto della molteplicità delle relazioni e degli assetti familiari ma anche e soprattutto della dimensione di appartenenza, accoglienza e promozione dei singoli componenti, che il termine evoca, inquadrati nel contesto dell'"esperienza" del diritto vigente e vivente, italiano e straniero, in prospettiva dinamica ed applicativa. L'obiettivo principale è favorire nei dottorandi la maturazione di una coscienza critica</p>	IUS/01: 2 CFU	2	<p>DOCENTI TITOLARI</p> <p>A. TARTAGLIA POLCINI 0,5 CFU</p> <p>V. VERDICCHIO 0,5 CFU</p> <p>R. PAGLIUCA 1 CFU</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE A. TARTAGLIA POLCINI</p>	II SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>e di una capacità di giudizio che consenta di superare gli steccati materiali delle partizioni e contrapposizioni tra categorie concettuali, rivalutando il legame tra profili patrimoniali ed esistenziali, oltre all'attento esame della natura e della ratio di determinate classificazioni e qualificazioni, come quella di diritti fondamentali, che non assorbe né copre integralmente la varietà dei diritti della personalità emergenti dall'esperienza giuridica contemporanea.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
19	Crediti deteriorati: evoluzione nella gestione economica e giuridica	12	secondo anno	Curr A Curr B	DENOMINAZIONE IN INGLESE Non performing loans: the evolution in economic and legal management	<p>Il Modulo, a carattere interdisciplinare e orientato alla prospettiva di collaborazione tra Università e imprese, per la parte giuridica si propone di analizzare la vasta e complessa regolazione europea e nazionale dei crediti deteriorati, intesi soprattutto come prodotto finanziario, con particolare riferimento alla "filiera" della gestione e della commercializzazione anche nel mercato secondario. Per la parte economica finanziaria il modulo si propone di analizzare le logiche di valutazione dei crediti deteriorati e la loro gestione attiva per gli intermediari finanziari e per i servicers che ne curano il recupero. Altro aspetto analizzato è relativo allo sviluppo del mercato primario e</p>	<p>Secs-P/11: 1 CFU</p> <p>Ius/04: 1 CFU</p>	2	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>SECS-P/11: 1 CFU A. MALINCONICO</p> <p>IUS/04: 1 CFU M. LUBRANO DI SCOPRANIELLO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE PER TUTTI I SSD A. MALINCONICO</p>	I SEMESTRE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Denominazione in inglese	Descrizione del corso (inserita nella scheda accreditata dall'Anvur) e lingua di erogazione	SSD con eventuale ripartizione in moduli riferibili a diversi SSD	CFU	Docente titolare dell'attività didattica (Responsabile della verbalizzazione)	Periodo di erogazione dell'attività didattica: I semestre, II semestre o Annuale
						<p>secondario in Italia ed in Europa.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>				
20	Mercati finanziari: evoluzione nei modelli e degli strumenti	12	secondo anno	Curr A Curr B	DENOMINAZIONE IN INGLESE Financial markets: changes in models and instruments	<p>Il Modulo, a carattere interdisciplinare e teorico-pratico si propone di analizzare, negli aspetti giuridici ed economici finanziari, l'evoluzione sia della regolazione che dei modelli di mercato e degli strumenti di negoziazione. Oggetto di analisi sono le implicazioni derivanti dal fintech, dal blockchain, dai progressi dell'intelligenza artificiale, che stanno trasformando radicalmente il concetto di mercato, le modalità degli scambi e obbligano a ripensare le tutele giuridiche dei soggetti partecipanti.</p> <p>Didattica frontale con esercitazione in forma laboratoriale.</p> <p>ITALIANO</p>	<p>SECS-P/11: 1 CFU</p> <p>IUS/04 1 CFU</p>	2	<p>DOCENTI TITOLARI IN CORRISPONDENZA DEL SSD</p> <p>SECS-P/11: 1 CFU A. MALINCONICO</p> <p>IUS/04: 1 CFU M. LUBRANO DI SCOPRANIELLO</p> <p>RESPONSABILE UNICO DELLA VERBALIZZAZIONE PER TUTTI I SSD A. MALINCONICO</p>	I SEMESTRE

Gli insegnamenti riportati nella tabella sono a scelta libera da parte dei dottorandi, all'interno di un'ampia ed articolata gamma di opzioni tra moduli didattici, cicli di seminari ed altre attività formative autorizzate dal Collegio, sentiti i Tutor. Alcuni sono offerti per i dottorandi del primo anno e del secondo anno in base alla scelta operata anche su indicazione del Tutor e del Collegio. Non sono previste propedeuticità e l'esito della verifica è inserito nella valutazione in sede di passaggio di anno o di ammissione alla discussione finale della tesi di Dottorato.

PERFEZIONAMENTO LINGUISTICO E INFORMATICO

1	INGLESE	36	primo anno	Curr A Curr B	English	<p>Obiettivo del percorso è guidare i dottorandi nel raggiungimento di uno standard avanzato di inglese nella scrittura, comprensione, ascolto e conversazione, corrispondente ad un livello C1. Si inizierà dal recupero di alcune basi grammaticali e di altre eventuali lacune. Alla fine del corso saranno in grado di esprimersi con sicurezza e chiarezza anche nel dettaglio di argomenti complessi e tendenzialmente potranno scrivere senza consultare un dizionario; saranno in grado di comprendere argomenti generali con un uso occasionale del dizionario; di scrivere un testo chiaro e ben strutturato e di esprimere punti di vista di una certa lunghezza. Inoltre, durante il corso sarà attribuita particolare importanza alla pronuncia.</p> <p>INGLESE</p>	6	I SEMESTRE	ORALE	LEZIONI FRONTALI con ESERCITAZIONI LABORATORIALI
2	INFORMATICA Tecniche quantitative per l'analisi dei dati	36	primo anno	Curr A Curr B	Informatics	<p>Corsi di informatica avanzata e di analisi dei dati saranno tenuti da docenti dell'Ateneo e degli Istituti di ricerca convenzionati per trasferire ai discenti le competenze nell'utilizzo di tecniche per la gestione l'analisi e l'interpretazione di grosse moli di dati con specifico riferimento ai big data ed alla data science. I corsi saranno strutturati in lezioni frontali seminariali ed esercitazioni nei laboratori informatici. Saranno trasferite competenze nell'utilizzo di software specialistici.</p> <p>ITALIANO INGLESE</p>	6	II SEMESTRE	ORALE	LEZIONI FRONTALI con ESERCITAZIONI LABORATORIALI

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	<i>Seminari</i>	<i>Seminari multidisciplinari e transdisciplinari di approfondimento sul tema centrale e su argomenti di raccordo tra i due Curricula. Seminari di approfondimento sul Digitale, sui principali temi del PNRR; Presentazione e letture condivise di libri e di prodotti della ricerca interni ed esterni al Dottorato...</i>	<i>CURR. A: CURR. B:</i>
2.	<i>Seminari</i>	<i>Seminari e workshop su: Comparazione e cultura giuridica; Storia delle Istituzioni; Persona umana e comunità familiari: esperienze giuridiche a confronto; Diritto e tecnologie; Innovazione nelle policy delle Pubbliche amministrazioni; Profili giuridici della promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale ...</i>	<i>CURR. A:</i>
3.	<i>Seminari</i>	<i>Seminari e workshop su: Storia economica e del pensiero economico; Economia politica; Economia aziendale; Economia agraria; Economia e gestione delle imprese; Organizzazione aziendale; Innovazione nelle policy delle Pubbliche amministrazioni; Profili economici, manageriali ed organizzativi della promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; Scienze statistiche ed attuariali; Matematica finanziaria; Introduzione alle tecniche di Machine learning, intelligenza artificiale e soft computing; Introduzione alle tecniche per il trattamento dei big data; Analisi multivariata dei dati a supporto delle decisioni; Metodi Statistici per la valutazione di impatto...</i>	<i>CURR. B:</i>
5.	<i>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</i>	<i>È prevista e programmata la formazione su temi specifici relativi alla metodologia, all'epistemologia ed alla semantica della ricerca e ai sistemi di diffusione della ricerca (pubblicazioni e banche dati citazionali). L'approccio di fund raising, sia verso bandi nazionali che internazionali, sarà approfondito mediante corsi tenuti da esperti del consorzio APRE e dell'Agenzia Europea EACEA.</i>	<i>CURR. A: CURR. B:</i>
7.	<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	<i>Organizzazione e pianificazione della ricerca e di gruppi di lavoro a suo supporto. Aspetti etici nelle attività di ricerca. Progettazione, pianificazione e conduzione di attività sperimentali. Redazione e revisione critica di articoli scientifici. Redazione, partecipazione, gestione e revisione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Presentazione di attività di ricerca e progettuali.</i>	<i>CURR. A: CURR. B:</i>
8.	<i>Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità</i>	<i>Con questa attività di formazione e di approfondimento interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare - su temi già in parte declinati in alcuni moduli didattici -, si mira a sviluppare una riflessione articolata sull'etica della ricerca e sull'integrità accademica, fondate sul rispetto della verità scientifica, della proprietà intellettuale e sulla promozione e attuazione dei valori di riferimento condivisi dalla Comunità scientifica, attraverso la conoscenza e l'osservanza di norme di comportamento e disposizioni coerenti con la pienezza di realizzazione dei principi di solidarietà, di uguaglianza, di promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, di libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento e di accesso dei capaci e dei meritevoli ai gradi più alti degli studi per la rimozione degli ostacoli al pieno e libero sviluppo della persona umana. Particolare attenzione è riservata ai concetti di "uguaglianza di genere" e di "integrità", nelle declinazioni concrete che tuttora sollevano questioni ermeneutiche ed applicative di incerta definizione.</i>	<i>CURR. A: CURR. B:</i>

INDICAZIONI OPERATIVE

Nel percorso di studi ciascun Dottorando dovrà acquisire:

- 30 CFU per Attività Didattiche (ripartite in 12 CFU al primo anno, 12 al secondo anno e 6 al terzo anno)
- e 150 CFU per Attività di Ricerca.

Per compilare il piano di studio, dovrà scegliere le sole Attività Didattiche, essendo le Attività di Ricerca obbligatorie.

Le scelte devono avvenire in base alle seguenti regole:

I ANNO

a. Almeno 6 e fino a 12 CFU da INSEGNAMENTI DI DOTTORATO.

I rimanenti 6 CFU a scelta tra:

- b. 6 CFU per INSEGNAMENTI DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE;
- c. 6 CFU da Perfezionamento linguistico/informatico;
- d. 6 CFU SEMINARI/WORKSHOP.

II ANNO

e. Almeno 6 e fino a 12 CFU da INSEGNAMENTI DI DOTTORATO.

I rimanenti 6 CFU a scelta tra:

- f. 6 CFU per INSEGNAMENTI DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE;
- g. 6 CFU SEMINARI/WORKSHOP.

Per visualizzare gli elenchi delle Attività Didattiche è necessario navigare nelle pagine istituzionali dedicata.

Se si preferisce scegliere Attività Didattiche diverse da quelle elencate alle lettere b., c., d., f., g., occorre chiedere ed ottenere l'approvazione del Collegio dei docenti.

Nell'anno accademico 2023/2024

- il PRIMO SEMESTRE si articola nei seguenti periodi:

- 1 dicembre 2023 – 22 marzo 2024: attività didattiche/seminariali;
- 8 aprile 2024 – 19 aprile –: esami, verifiche, certificazioni ai fini dell'attribuzione di cfu (“passaggio frequenze”).

- il SECONDO SEMESTRE si articola nei seguenti periodi:

- 2 maggio 2024 – 20 novembre 2024: attività didattiche/seminariali;
- 2 dicembre 2024 – 16 dicembre 2024: esami, verifiche, certificazioni ai fini dell'attribuzione di cfu (“passaggio frequenze”).